



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023



## PROVINCIA DI PISTOIA

### VERBALE DI COORDINAMENTO SAFETY DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI di cui all'art. 26 D. Lgs 81/2008 ed al D. Lgs 3.8.2009, n. 106

APPALTO: **SERVIZIO DI TRASLOCO DI ARREDI SCOLASTICI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (PNRR) DELL'ISTITUTO TECNOLOGICO FEDI/FERMI DI PISTOIA**

ATTIVITÀ OGGETTO: Servizio di trasloco di arredi scolastici per l'esecuzione di opere di riqualificazione ed efficientamento energetico (PNRR) c/o l'Istituto Tecnologico Fedi/Fermi di Pistoia nel corso delle annualità 2023-2024-2025, con le modalità indicate nel Capitolato descrittivo e prestazionale.

LUOGO DI SVOLGIMENTO: Istituto Tecnologico Fedi/Fermi – Viale Adua, 98 - Pistoia.

*Si rimanda al Capitolato e/o alla documentazione allegata al presente e alle relative decisioni prese in base alle valutazioni fatte a seguito del coordinamento*

DURATA: **annualità 2023-2024-2025** (Si rimanda al capitolato descrittivo e prestazionale e relativi allegati)

APPALTATORE: \_\_\_\_\_

**Nominativi dei presenti in situ:** *si rimanda all'elenco del personale che sarà individuato in allegato al presente*

**POS / DVR DITTA ESECUTRICE IN DATA:**

Documento Valutazione dei Rischi appaltatore (indicare Rev e data): \_\_\_\_\_

Nominativo Datore di Lavoro appaltatore: \_\_\_\_\_

Nominativo Referente appaltatore: \_\_\_\_\_

Nominativo RSPP appaltatore: \_\_\_\_\_

Nominativo MC appaltatore: \_\_\_\_\_

Nominativo RLS appaltatore: \_\_\_\_\_

**ATTIVITÀ INTERDETTA** sino ad avvenuta consegna del DVR o altro documento specifico relativo all'attività di appalto specifica



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**Orari di lavoro, cronoprogramma:**

*Si rimanda al capitolato e/o alla documentazione allegata*

**INOLTRE:**

*l'aggiudicatario concorderà con l'ENTE, preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso ai plessi e agli ambienti (Si rimanda al Capitolato descrittivo e prestazionale) anche in misura del rispetto delle norme anti-contagio COVID 19 in caso di ripresa dei contagi e/o di emergenze analoghe*



Firme: \_\_\_\_\_.

data: \_\_ / \_\_ /2023

Provincia di Pistoia

Appaltatore

**FORMAZIONE SAFETY DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE****Formazione RSPP***(indicare dettaglio dei corsi effettuati nel rispetto dei requisiti di legge)*

RSPP	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)	
	Tipo di corso	riferimenti
	Modulo A (28 ore)	
	Modulo B (60 ore)	
	Modulo C (24 ore)	
	Aggiornamenti	

**Abilitazione Medico Competente***(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)*

MC	Tipo di corso	Riferimenti

**Formazione RLS 32 ore***(indicare dettaglio del corso effettuato nel rispetto dei requisiti di legge)*

RLS	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)			
	Tipo di corso	riferimenti	Tipo di corso	riferimenti
	Corso 32 ore		Aggiornamento	

**Formazione ADDETTI ALL'EMERGENZA***(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato)*

ADDETTI SQUADRA DI EMERGENZA	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

**Formazione ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO***(indicare nominativi e dettaglio del corso effettuato DM 10/03/1998)*

ADDETTI SQUADRA ANTINCENDIO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

**Formazione ADDETTI SQUADRA PRONTO SOCCORSO***(indicare nominativi, dettaglio del corso effettuato e degli aggiornamenti triennali DM 388/03)*

ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	riferimento attestati (data, durata corso, ente erogatore)

ALTRO:



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

la **PROVINCIA DI PISTOIA**

promuove il coordinamento con l'Appaltatore in ambito safety tramite una riunione informativa atta a verificare la presenza di rischi sull'ambiente di lavoro ivi compresi quelli derivanti da eventuali interferenze.

**RIUNIONE DI COORDINAMENTO SAFETY EFFETTUATA IL: \_\_ / \_\_ / 20\_\_**

**LUOGO: \_\_\_\_\_ PRESENTI:**

**Per la stazione appaltante (PROVINCIA DI PISTOIA):**

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

**Per l'appaltatore ( )**

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

**Per l'Istituto Scolastico ( )**

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

**Per \_\_\_\_\_ ( )**

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

\_\_\_\_\_  
nome cognome ( ) posizione/ruolo firma

**ESECUZIONE SOPRALLUOGO CONGIUNTO:**

SI  NO

**PRESA VISIONE PIANO DI EMERGENZA / DOCUMENTI INERENTI (se del caso):**

SI  NO

**ACQUISIZIONE RIFERIMENTI PREPOSTI, REFERENTI, ADDETTI ALL' EMERGENZA:**

SI(\*)  NO

(\*) l'aggiudicatario concorderà con i conduttori o fruitori della struttura (se diversi dal committente) e con il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, preventivamente all'avvio delle attività, le modalità di accesso al plesso e agli ambienti con specifica richiesta di indicazione dei nominativi/figure da contattare e a cui fare riferimento per dubbi, richieste e quant'altro necessario al coordinamento in loco



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

\_\_\_\_\_  
Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**Indicare nominativi o allegare dati e riferimenti:**

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)
_____	_____	(_____)	_____

_____	_____	(_____)	_____
nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)
_____	_____	(_____)	_____

nome	cognome	posizione/ruolo	dati reperibilità (email, telefono, cellulare)
------	---------	-----------------	--

**RILEVATA LA PRESENZA D' INTERFERENZE:**

SI  NO

Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**PREMESSO CHE VIGE L'OBBLIGO DI OTTEMPERARE A QUANTO SEGUE:**

In relazione agli obblighi per la salute e sicurezza connessi all'appalto stipulato e in base a quanto definisce il D. Lgs.81/2008 il datore di lavoro verificherà la congruità ed il rispetto di quanto richiesto dalla normativa vigente anche per l'appalto in oggetto acquisendo tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto e sicuro svolgimento di quanto richiesto ai sottoscrittori dell'appalto stesso, inoltre fornirà agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Nell'ipotesi di cui sopra, **i datori di lavoro/responsabili per la sicurezza:**

a) **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro** incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli addetti, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività di tutti i presenti coinvolti nell'esecuzione della prestazione.**

**Il datore di lavoro committente/responsabile per la sicurezza** promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento integra gli atti contrattuali.

**MISURE PER RIDURRE O ELIMINARE LE EVENTUALI INTERFERENZE IN FASE DI COORDINAMENTO, IN AMBIENTI SPECIFICI**

Con riferimento al D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, Art. 26, 3-ter. **"in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.**

**Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali".**

Risulta quindi che, una volta sottoscritto il verbale di coordinamento tra le parti sopra indicate, sarà il datore di lavoro ***ospitante*** a dover redigere specifico documento integrativo al presente.

Si evidenzia inoltre che NESSUN TIPO DI LAVORO che possa generare interferenza possa essere eseguito all'interno della struttura senza autorizzazione preventiva dell'Ufficio preposto che ne dovrà valutare la possibile interferenza e/o l'eventuale possibilità di rientrare nel titolo quarto e pertanto dover andare a specificare la redazione della relativa documentazione (PSC e POS) oltre che le relative figure richieste (RESPONSABILE DEI LAVORI e coordinatori per la progettazione e l'esecuzione).

PER QUANTO SOPRA SI RIMANDA ANCHE AL CONTRATTO.

**ULTERIORI MISURE PER RIDURRE LE INTERFERENZE**

Residuali rischi di interferenza possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte degli operatori: da un lato, il personale dell'Ente o che svolge per l'Ente incarichi tecnici e dal personale degli istituti scolastici dall'altro dell'appaltatore che deve svolgere le relative attività in modo corretto rispettando le procedure e prassi concordate; dall'altro, i preposti, devono garantire il rispetto delle regole imposte dagli ambienti utilizzati o a cui si accede.

Il personale maggioritario (essendo tra le parti, predominante nelle attività) deve istruire l'addetto presente della parte in minoranza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste. Stesso accorgimento deve essere tenuto in caso di presenza da parte di personale provinciale/scolastico per accertamenti o verifiche.

Il fatto che i servizi vengono svolti contemporaneamente e non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma derivanti soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze se non quelli di coordinamento e quanto di seguito indicati.

Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia\_\_\_\_\_.  
Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

Si riportano di seguito i principali rischi cui gli operatori potranno essere soggetti (**oggetto d'integrazione e modifica ad onere dell'APPALTATORE e dei soggetti presso il quale deve essere eseguito il contratto e del Coordinatore della Sicurezza dei lavori**) e le relative modalità e prescrizioni individuate per RIDURRE e gestire l'interferenza. Inoltre si ricorda che l'individuazione dei rischi di cui alle integrazioni al presente documento, dovrà essere aggiornata e redatta per ogni nuovo ambito conseguente al presente affidamento in relazione alle specifiche attività nuove e non previste, agli ambienti di esecuzione ed eventuali mezzi, attrezzature o quant'altro sarà utilizzato e pertanto

**SI RIMANDA ALLE PRESCRIZIONI CONSEGUENTI E MODALITÀ PREVISTE NEI DOCUMENTI DERIVANTI CHE DOVRANNO ANDARE AD INTEGRARE E/O SOTTOSCRIVERE IL PRESENTE**

Attività interferenti		Misure tecniche ed organizzativo-gestionali finalizzate alla riduzione / eliminazione dell'insorgenza di rischi causati dall'interferenza di più attività.	Rischio <i>interferenza residua</i> Alto/Medio/Basso/Assente
Attività 1 (personale appaltatore)	Attività 2 (presenze nelle aree / spazi / locali oggetto dell'appalto)		
Rischio di interferenza con personale, allievi, utenza e appaltatori della struttura oggetto di appalto, impegnati nelle proprie attività e/o con altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi/lavori presso la sede	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno/utenti lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare e compartimentare le aree oggetto degli interventi ed a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi. Inoltre sarà sua cura evitare che polvere e rumore e altri pericoli possano causare danni o disagi agli eventuali utilizzatori della struttura (personale ed allievi). <b>Ad ogni modo saranno programmate le attività in modo da evitare la compresenza delle attività oggetto di appalto con quelle scolastiche o altre.</b>	<b>Basso</b> l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza di passanti, in spazi ancora in parte accessibili e non interdetti. <b>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</b> <b>Interdire l'area ai non addetti</b>
Attività specifiche dell'appalto	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno/utenti lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Al fine di evitare le interferenze tra le attività si prevede l'obbligo che, durante le attività eseguite dall'appaltatore, il personale e l'utenza presente negli ambienti/spazi di lavoro sia disposto presso luoghi/postazioni di lavoro e/o passaggio lontane dal luogo interessato dall'attività stessa ( <b>applicazione di dislocazione spaziale</b> ) o sia organizzata un'ideale <b>dislocazione temporale</b> modificando il momento di compresenza	<b>Basso</b> l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza di passanti, in spazi ancora in parte accessibili e non interdetti. <b>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</b> <b>Interdire l'area ai non addetti</b>
Movimentazione manuale ed assistita materiale	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno/utenti lungo le vie di accesso / percorrenza / aree	<b>Da parte di tutte le organizzazioni</b> si dovranno utilizzare specifiche cautele (barriere, indicazioni, cartellonistica obbligatoria per legge) al fine di evitare infortuni durante la fase di movimentazione di materiali ed attrezzature (che dovrà sempre essere autorizzata e, preventivamente, comunicata) <i>Viene prevista la sospensione delle attività, del passaggio, dell'accesso nelle aree interessate dall'esecuzione delle prestazioni</i>	<b>Basso</b> <b>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</b> <b>Interdire l'area ai non addetti</b>
Il personale per le attività oggetto dell'appalto con uso di attrezzature pericolose proprie e/o in carico può introdurre rischi a carico dei lavoratori compresenti ed in special modo degli utenti esterni introducendo sul luogo di lavoro attrezzature (manuali e/o elettromeccaniche o con altre caratteristiche). Detti ausili, infatti, se utilizzati in maniera non conforme o non adeguatamente custoditi potrebbero dar luogo a rischio di varia natura	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno/utenti lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare la custodia delle attrezzature, macchine e/o loro parti, materiali oggetto di movimentazione. <b>Tutte le organizzazioni / personale presente hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti.</b> Detti materiali dovranno essere inaccessibili agli utenti e ai terzi. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di utilizzo/movimentazione dei suddetti in conformità alle prescrizioni.	<b>Basso</b> <b>OBBLIGO di DPI (se necessari) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</b>



Firme: \_\_\_\_\_

data: \_\_ / \_\_ /2023

Provincia di Pistoia

Appaltatore

Rischi Fisici introdotti dalle lavorazioni	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno/utenti lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di curare il corretto utilizzo di tutte le attrezzature e i materiali presenti nelle aree di lavoro, tenendo a debita distanza i non addetti e separati prodotti tra loro incompatibili e tenendo conto altresì di eventuali altri materiali già esistenti. Tutte le organizzazioni presenti hanno l'obbligo di collaborare impedendo l'accesso a utenti e garantendo il controllo e la sorveglianza sia delle aree che degli utenti. Detti rischi prodotti dovranno essere resi trascurabili per tutte le presenze terze. Il personale dell'affidatario ha l'obbligo di ridurre i rischi prodotti in conformità alle prescrizioni e alle disposizioni di legge..	<b>Basso</b> <i>l'interferenza residua può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza di passanti, in spazi ancora in parte accessibili e non interdetti.</i> <b>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</b> <b>Interdire l'area ai non addetti</b>
Rischi dovuti a ostacoli occulti, morfologia del terreno/pavimentazione, ecc..	Potenziali cadute, lesioni derivanti da incidenti da contatto accidentale	Preparazione preventiva dei luoghi dove devono essere effettuate le operazioni a carico della parte ospitante	<b>Basso</b> <i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</i>
Rischio di investimento nelle aree di sosta per il carico e scarico merci e attrezzature.	Attività di lavoro c/o vari spazi/ ambienti e transito dipendenti e personale esterno/utenti lungo le vie di accesso/percorrenza/aree	Nell'accedere alle aree di sosta per carico e scarico merci e attrezzature, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di 5 km/h e dando sempre la precedenza al pedone, salvo diverse indicazioni di regolamentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dal Datore di lavoro della sede con idonei segnali.	<b>Basso</b> <i>OBBLIGO rispetto Codice della strada e cartellonistica di regolamentazione traffico veicolare</i>
Emergenza incendio proveniente da attività oggetto del servizio	Attività di tutto il personale presente ed utenti	L'emergenza incendi derivanti da attività o inneschi appare inevitabile. L'impresa garantirà comunque la formazione degli addetti allo svolgimento delle attività di prevenzione e sicurezza per le attività svolte in autonomia per il resto resterà personale a carico degli addetti ospitanti	<b>Basso</b> <i>OBBLIGO di ausili antincendio.</i> <b>Interdire l'area ai non autorizzati all'intervento in caso di emergenza</b>
Rischio elettrico connesso con l'utilizzo degli impianti della sede di svolgimento dei lavori	Attività del personale dipendente dell'appaltatore	Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, soggetti a manutenzione e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici; provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.	<b>Basso</b> <i>OBBLIGO di DPI (guanti; scarpe idonee, durante le attività che ne richiedono l'uso) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</i>
Rischio contagio COVID 19 diffusione del contagio o possibile contagio tra compresenti e/o con presenti terzi	Presenza e contatto di utenti e personale esterno lungo le vie di accesso / percorrenza / aree. Potenziale presenza di rifiuti o altre forme di contagio	L'Appaltatore dovrà osservare tutte le disposizioni normative previste per la prevenzione da COVID-19 in vigore o che saranno emanate nel corso di durata del contratto, anche ed in particolare, in caso di ripresa dei contagi e/o di emergenze analoghe	<b>Basso</b> <i>il rischio può derivare, ad esempio dalle operazioni svolte in supervisione, in presenza limitrofa di passanti, utenti e personale compresente, in aree ancora aperte e frequentate, accessibili e non interdette o nel venire a contatto con oggetti contaminanti.</i> <b>OBBLIGO di DPI (mascherine, guanti; occhiali indumenti protettivi) e di DPC (barriere, segnalazioni, cartellonistica).</b> <b>Interdire l'area ai non addetti</b>





Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

#### **ELIMINAZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DAGLI APPALTATORI**

**Il presente verbale di coordinamento è correlato a molteplici aspetti copresenti riassumibili come segue:**

- **TRASLOCO NEI LOCALI DELLA SCUOLA OGGETTO DI INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO**
- **TRASLOCO DELLE LIM**
- **APPALTO DI INTERVENTI MANUTENTIVI E DI ADEGUAMENTO**
- **ATTIVITÀ SCOLASTICHE**

*L'art.26 del Dlgs.81/08 ed smi precisa che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ed all'art. 3-ter. Si precisa che in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali. Inoltre essendo lo scopo quello di eliminare, quando possibile, le interferenze si richiama l'evidente possibilità di eliminare dette interferenze in primis per le attività di trasloco differendo temporalmente il trasloco delle LIM rispetto a quello del restante materiale.*

*Inoltre, poiché sono previsti lavori edili e manutentivi con la previsione della nomina di un CSP e CSE e la conseguente redazione del PSC e dei relativi POS si ritiene opportuno che tutte le attività di trasloco si esauriscano prima dell'inizio dei lavori.*

*Vi è poi una interferenza ulteriore delle attività di cantiere con le attività scolastiche in merito alle quali si raccomanda un attento coordinamento fra CSP-CSE e Dirigente Scolastico al fine di eliminare e/o ridurre le eventuali interferenze.*

*Viene in ogni caso richiesta da parte delle ditte di TRASLOCO (LIM e ARREDI) la produzione dei relativi POS e la redazione per entrambi gli appalti del presente verbale di coordinamento.*

*La stazione appaltante riceverà il PSC integrato da parte del CSE prima dell'inizio di ogni attività.*

*Sebbene sia presente la gestione delle interferenze edili e per esse si applichi il PSC e non il DUVRI si ritiene indispensabile che il DUVRI sia redatto dalla scuola in relazione di un DUVRI INTEGRATIVO ai fini dell'eliminazione delle interferenze fra attività scolastiche, lavori edili e traslochi.*

*Premesso ciò resta ferma la volontà di eliminare le interferenze in maniera preventiva tramite la dislocazione temporale delle attività di trasloco.*

*Per la delimitazione e segregazione delle attività relative all'appalto edile si rimanda al PSC raccomandando il raccordo con le attività scolastiche anche in relazione alla segregazione delle aree di lavoro ed ai percorsi di transito ed esodo.*

*Qualora venissero modificati i percorsi di esodo dovrà essere gestita tale modifica nel rispetto delle regole precisate dalla normativa di prevenzione incendi tramite modifica della documentazione autorizzativa e planimetrica oltre che la relativa segnaletica.*

Firme: \_\_\_\_\_

Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**RISCHI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI DI CARATTERE GENERALE****RISCHI ELETTRICI**

In ogni ambiente/luogo di lavoro possono esistere impianti (cabine, quadri, prese e spine, linee di distribuzione aeree ed interrate) ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato.

Si evidenzia che gli interventi su impianti elettrici ed in prossimità di linee elettriche devono essere effettuati esclusivamente da personale idoneo, previa autorizzazione del Committente, e che tutti i lavori vanno eseguiti dopo avere tolto la tensione, adottando tutte le precauzioni per impedire che essa venga riattivata, anche accidentalmente o che si possa accidentalmente entrare in tensione con esse.

Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato effettuare derivazioni dalle linee principali; devono essere utilizzate esclusivamente le prese dislocate nelle varie aree di lavoro/locali.

**CAMPI ELETTROMAGNETICI**

Non esistono postazioni di lavoro con presenza del fattore di rischio significativo relativo ai campi elettromagnetici. Si evidenzia peraltro la presenza di campi magnetici da correnti elettriche in prossimità delle cabine elettriche.

**MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI****CADUTA DALL'ALTO**

La maggior parte degli incidenti che avvengono nell'utilizzo delle scale portatili, sono da ricondursi ad un non corretto utilizzo delle stesse.

**USO DELLE SCALE PORTATELI**

**ISTRUZIONI E CARATTERISTICHE PER LE SCALE PORTATELI DOPPIE O "A LIBRO"**

- 1. Pedana superiore con parapetto: in mancanza del parapetto NON si possono utilizzare gli ultimi 3 gradini.
- 2. Dispositivo contro l'apertura della scala (caterina o fascia): Se la scala è più bassa di 1,8 metri allora deve essere dotata anche di un dispositivo che ne impedisce la chiusura (asta pieghenole o pedana a incastro).
- 3. Targettina di omologazione alla norma UNI EN 131, e dotata di libretto d'uso e manutenzione e istruzioni sull'uso in sicurezza.
- 4. Gradini e piedini antiscivolo: se la scala è in legno i gradini devono essere privi di nodi e incastrati sui montanti (NON inchiodati).
- 5. Appoggiare la scala SOLO su pavimento resistente e livellato (non terra o rampi).
- 6. Le scale a libro NON possono avere un'altezza superiore a 5 metri e NON possono essere usate per salire su sottopiedi o piani elevati.
- 7. NON utilizzare la scala se riscontrate lesioni o deformazioni di pioli o assenza di appoggi antiscivolo.
- 8. NON sporgersi lateralmente dalla scala, o troppo in avanti o indietro.
- 9. La portata massima di una scala marcata EN 131 è di 150 Kg. NON superare il limite. Sulla scala NON portare pesi superiori ai 25 Kg.
- 10. Salire e scendere sempre rivolti verso la scala. NON salire in due o più sulla scala.
- 11. NON spostarsi a cavalcioni sulla scala. NON spostare la scala con persone o materiali su di esse.
- 12. NON utilizzare la scala in prossimità di finestre o sui terrazzi o sui pianerottoli delle scale fisse. NON posizionarsi con la scala dietro alle porte.
- 13. Salire sulla scala con scarpe con suola antiscivolo. NON con ciabatte o scarpe con tacco o suola in cuoio.
- 14. Le scale metalliche NON possono essere usate per lavori con presenza di corrente elettrica (utilizzare scale in legno o resina).



Firme: \_\_\_\_\_

Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**REGOLE GENERALI DA RISPETTARE**

<p>L'eventuale utilizzo di attrezzature/ impianti di proprietà comunale deve essere preventivamente autorizzato ed effettuato rispettando le condizioni previste dal costruttore.</p> <p>Tutto il personale deve avere un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'accesso all'area. La formazione del personale è a carico dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sia assicurato il rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientale vigente.</p> <p>Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione di segnali allarmi in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).</p>	
<p><b>Utilizzo dei i Dispositivi di Protezione Individuale.</b> Dovranno essere forniti ai propri addetti i DPI che si renderanno necessari in relazione ai rischi residui relativi all'attività svolta.</p>	
<p>È fatto divieto rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature</p>	
<p>È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento delle specifiche attività o le aree destinate ai servizi tecnici (centrale termica, locali ed aree non di pertinenza)</p>	
<p>Non fumare o usare fiamme libere. L'appaltatore dovrà garantire con un proprio regolamento il rispetto del divieto di fumo</p>	
<p>Vige il divieto di abbandonare materiali o attrezzature, anche temporaneamente in corrispondenza delle vie di transito, di porte, delle uscite di emergenza</p>	
<p>Segnalare immediatamente eventuali guasti o malfunzionamenti di attrezzature o impianti, interrompendo le attività che potrebbero risultare pericolose;</p>	
<p>Se si effettuano lavorazioni temporanee che possono comportare pericoli (es. urti con mezzi in movimento, pulizie, ecc) delimitare l'area di lavoro – Utilizzare anche nastri o catenelle per delimitare le aree a rischio.</p>	
<p>È vietato fotografare o filmare all'interno delle strutture da parte di personale non autorizzato dal committente (attività consentita al servizio prevenzione e protezione del Comune affidato alla società Exprit S.r.l.)</p> <p>È vietato consumare pasti al di fuori delle aree appositamente predisposte.</p>	

Firme: \_\_\_\_\_

data: \_\_ / \_\_ /2023

Provincia di Pistoia

Appaltatore

È vietato versare liquidi pericolosi nei lavandini o scaricare rifiuti se non nelle aree apposite

Divieto di accesso a centrali termiche e cabine elettriche.

**Accesso consentito ai quadri di comando**

L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di lavoro dell' Ente proprietario del plesso o con i responsabili conduttori del plesso.

L'Appaltatore deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Non è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari. Quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere presentino rischi di presenza di acqua, polveri ecc dovranno essere utilizzate prese a spina con adeguato grado di protezione IP.

L'uso di prolunghe, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con l' Ente proprietario del plesso dovrà essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

La potenza degli apparecchi utilizzati dovrà essere compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

Le lavorazioni o attività di intervento su parti elettriche (effettuate solamente da lavoratori esperti e adeguatamente formati), se necessari, dovranno essere preventivamente autorizzati dall' Ente proprietario del plesso, in particolare qualora gli impianti elettrici siano utilizzati da altri lavoratori. È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica l'Ente proprietario del plesso, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.







Firme: \_\_\_\_\_.

Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

- probabili interventi su impianti elettrici, reti telefoniche e dati
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà dell'Amministrazione
- movimentazione di materiali in zone anguste

X \_\_\_\_\_ L'INTEGRAZIONE RISCHI PRESENTI E' DETTAGLIATA NELLA PARTE CHE SEGUE \_\_\_\_\_

### POTENZIALI AREE, ATTIVITÀ ED AMBIENTI A RISCHIO SPECIFICO

Elenco da redigere sulle specifiche aree oggetto delle attività e da integrare con eventuali rischi aggiuntivi individuati in fase di coordinamento: (esempio non esaustivo: Movimentazione manuale dei carichi, Attività che espongono a rischio di caduta dall'alto, Attività che espongono a rischio di caduta oggetti dall'alto, Attività che comportino il distacco dell'energia elettrica e/o interventi anche su quadri elettrici e/o in prossimità di linee elettriche, Attività in presenza di coperture, elementi a rischio cancerogeno e/o chimico, Presenza di aree / luoghi di lavoro soggette a rischi specifici di rumore, polveri, vibrazioni. CEM, ecc...)

**PRESSO LA SEDE POSSONO ESSERE IN CORSO LAVORI AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE. E' PERTANTO NECESSARIO REDIGERE QUANDO OCCORRA IL VERBALE DENOMINATO "VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POSSIBILI INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO" DI CUI ALLO SCHEMA RIPORTATO NELLA PARTE CONCLUSIVA DEL PRESENTE ATTO**

#### Note 1

*Luoghi ad accesso consentito, locali ed aree vietate all'Appaltatore, permessi di lavoro, ecc:*

#### **Luoghi ad accesso consentito:**

percorsi di accesso ed uscita, accesso alle aree oggetto di attività dell'appalto e delle aree attigue a cui è necessario accedere o transitare per lo svolgimento delle attività stesse.

---

#### **Luoghi ad accesso non consentito o condizionato:**

**Locali tecnici** (accesso consentito in base alle disposizioni ed accordi col personale responsabile dell'area)

**Quadri elettrici** (uso condizionato riservato solo a personale specificatamente abilitato ed autorizzato)

**E' VIETATO IN GENERALE ACCEDERE AI LOCALI NON INTERESSATI AL SERVIZIO IN OGGETTO, AD ECCEZIONE DEI LUOGHI AD ACCESSO CONSENTITO.**

---



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

## Note 2

*indicare di seguito: DPI Appaltatore, attività a rischio introdotte dall'Appaltatore, ecc):*

**CRITICITÀ INDIVIDUATE e/o INTRODOTTE dai LAVORI APPALTATI e introdotte dall'Appaltatore:**

**DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE: Il datore di lavoro dell'impresa affidataria mette a disposizione del datore di lavoro committente:**

- piano di coordinamento sulla gestione della sicurezza ed emergenze;
- informazione sui rischi e/o procedure di lavoro sicure,
- ulteriori indicazioni (specificare):

Al fine di evitare eventuali interferenze fra attività compresenti sarà cura dell'Appaltatore informare tutto il personale riguardo alle attività programmate. **Come principio generale saranno evitate tali attività in presenza di personale estraneo o utenti. Qualora non sia possibile, la zona oggetto dell'intervento sarà interdetta con apposita cartellonistica safety.**

**ATTENZIONE: l'Appaltatore presso i locali in suo uso dovrà organizzare e gestire l'intera attività di emergenza in caso di assenza di altro personale coordinandosi invece con le altre organizzazioni, se presenti all'interno del luogo di lavoro. Le figure presenti nei plessi ospitanti dovranno organizzare e gestire l'intera attività di emergenza coordinandosi con l'appaltatore e altre organizzazioni cooperanti presenti all'interno del luogo di lavoro non in carico all'appaltatore.**



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

### **COSTI DELLA SICUREZZA**

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti al servizio d'appalto:

STIMA:

Riguardo alla valutazione dei costi della sicurezza, occorre fare riferimento al Capitolato descrittivo e prestazionale, tenendo in considerazione un sopralluogo preliminare alla sede oggetto del servizio, e n. 1 riunione di coordinamento nel modo seguente per ogni fase così come dettagliata nel Cronoprogramma: riunione di Coordinamento della durata di 2 ore (prima riunione) e di 1 ora (riunioni successive), sul coordinamento delle attività di prevenzione all'inizio di ogni fase dell'appalto.

Fatta l'assegnazione del servizio, la Ditta affidataria col personale della Provincia di Pistoia/Istituto scolastico e del Coordinatore della sicurezza per l'appalto di lavori, eseguirà specifico sopralluogo, allo scopo di verificare la consistenza dei rischi da interferenza, redigendo un "Verbale di sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro" (vedere apposita sezione del presente documento). Quest'ultimo costituirà integrazione al DUVRI preliminare.

I costi della sicurezza ammontano ad € 5.072,74 oltre I.V.A. (22%) pari ad € 1.116,00, per un totale complessivo di € 6.188,74.

*NOTA:*

*Si osserva che qualora, in esito alle verifiche successive o alla riunione di cooperazione e coordinamento ed ai sopralluoghi congiunti, nell'ottica di migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza generali e minimizzare i rischi derivanti da attività interferenti anche con l'utenza, emerga la necessità di prevedere un budget per l'acquisto di ulteriori dispositivi e per la sensibilizzazione del personale operante, tali oneri saranno oggetto di una successiva stima.*

*Le possibili interferenze delle attività a cura dell'Appaltatore con quelle dell'Ente potranno essere gestite mediante:*

*sfalsamenti spaziali (costo zero);*

*sfasamenti temporali (costo zero in quanto già indicati nel capitolato);*

*procedure logistico-organizzative (costo zero);*

*nostra stima della sicurezza al fine del coordinamento con l'Appaltatore.*

*Sono esclusi dalla presente stima i costi inerenti gli "oneri aziendali della sicurezza" afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, ovvero la quota parte delle spese generali che il datore di lavoro deve sostenere, per un determinato intervento, al fine della tutela della sicurezza, dell'igiene e della salute dei lavoratori (si fa riferimento al documento 15/17/CR5BIS/C4 di ITACA ed approvato dalla Conferenza delle Regioni del 19 febbraio 2015 "Verifica di congruità degli oneri aziendali della sicurezza nei contratti di lavori pubblici: prime indicazioni operative").*

*Le misure da adottare sono considerati oneri rientranti nell'attività d'impresa e, pertanto, non imputabili come oneri sicurezza. Gli orari di lavoro essendo definiti nel capitolato sono già considerati nella formulazione dell'offerta così come la contestualizzazione ai singoli ambienti di lavoro.*



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**DISPOSIZIONI PER APPALTATORE****Prescrizioni specifiche:**

L'orario di svolgimento delle attività oggetto di appalto, nelle modalità previste dal Capitolato descrittivo e prestazionale, avverrà in parte in concomitanza con l'orario del personale scolastico e con le attività scolastiche e in parte al di fuori dell'orario scolastico, o nel periodo di chiusura degli istituti.

Il rischio di interferenza tra lavoratori della stazione appaltante, personale scolastico, altre ditte appaltatrici e lavoratori dell'impresa affidataria è comunque ritenuto basso. Ad integrazione e precisazione delle sezioni precedenti, si sottolinea che:

- nei luoghi di lavoro possono essere presenti quadri elettrici ed a tal proposito gli addetti non dovranno toccare, aprire o manomettere i suddetti quadri, salvo quanto previsto al precedente punto Note 1 (*Luoghi ad accesso non consentito o condizionato*);
- potranno altresì essere presenti locali tecnici il cui accesso è interdetto, salvo quanto previsto dal precedente punto Note 1 (*Luoghi ad accesso non consentito o condizionato*);

**Gli addetti al servizio dovranno comunque attenersi alle "Regole generali da rispettare".**

Gli addetti al servizio dovranno tenere ben esposto il cartellino di riconoscimento con denominazione dell'impresa, , indossato in maniera visibile, come previsto dalle norme in materia di lavori pubblici, sicurezza, emersione del lavoro nero. L'Appaltatore dovrà tenere periodici incontri di coordinamento, scambiandosi reciprocamente le informazioni e promuovendo, se del caso, azioni di formazione congiunta.

L'Appaltatore, oltre a valutare i rischi specifici insiti nell'ambiente in cui si svolge il lavoro, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare ai fini di un'efficace cooperazione per eliminare i rischi dovuti ad eventuali interferenze nei luoghi e nei tempi comuni di attività.

Per cui si richiede di:

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano gli altri operatori ed in particolare cercare sempre di svolgere gli interventi con sfasamento spaziale e temporale rispetto alla presenza in potenziale di personale, utenti esterni o non addetti alle lavorazioni.
  - il rispetto delle disposizioni impartite dall'Appaltatore con gli idonei strumenti di legge, relative ai rischi generali e specifici dell'attività;
  - prima di iniziare i lavori, informare gli operatori ed il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" circa situazioni particolari e/o rischi specifici (apparecchiature, sostanze pericolose, ecc.);
  - accordarsi preventivamente con il dirigente o il responsabile della struttura ove si tengono i lavori per l'effettuazione di opere particolari o per le necessità di interruzione temporanea delle utenze;
  - a fine di ogni giornata lavorativa lasciare in ordine e puliti locali ed accessi ;
  - l'impresa Appaltatrice dovrà adoperarsi affinché i propri dipendenti durante le attività svolte nei locali degli istituti scolastici di competenza della Provincia:
- segnalino ai Referenti individuati, che saranno resi noti all'Appaltatore successivamente all'aggiudicazione della gara, eventuali anomalie e situazioni critiche e/o anomalie agli edifici e/o agli impianti riscontrate durante lo svolgimento delle attività così da poter prendere provvedimenti in proposito;
  - siano protetti tramite appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), così come valutato nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e/o indossino divise facilmente riconoscibili da parte del personale scolastico, degli studenti e dei dipendenti della Provincia e dagli utenti;

**DISPOSIZIONI INTEGRATE da quant'altro necessario e/o richiamato dagli accordi tra le parti**



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**IL PERSONALE ESTERNO, PER POTER ACCEDERE ED OPERARE NELLA SEDE OGGETTO DI ATTIVITÀ DOVRÀ:**

- non fumare nei locali dove ne vige il divieto;
- rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica di indicazione di rischio e/o pericolo;
- non ingombrare con materiali ed attrezzature le vie di esodo e le uscite di sicurezza;
- non lasciare incustoditi materiali e/o attrezzature che possano essere potenzialmente pericolosi per soggetti terzi, né lasciarli in equilibrio precario;
- non usare abusivamente materiali ed attrezzature di proprietà dell'Ente/istituti scolastici;
- una volta all'interno della struttura, accedere all'area oggetto dell'intervento attraverso i normali percorsi;
- adottare, in caso di uso di fiamme libere o sostanze infiammabili (che comunque dovrà essere preventivamente autorizzato da parte del committente), tutte le adeguate misure di tutela per evitare qualsiasi evento pericoloso;
- eventuali situazioni critiche ed anomalie che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del lavoro e qui non previste, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento;
- gli addetti dovranno essere protetti con la consegna e l'uso degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale, specifici in relazione al lavoro da eseguire. Se autorizzato e se del caso, nell'uso della fiamma libera è obbligatoria la protezione delle parti del corpo scoperte; nei lavori all'aperto si sospenderà il lavoro in caso di condizioni climatiche avverse che potrebbero creare pericoli all'incolumità dei lavoratori.

**DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA EVACUAZIONE**

Il personale dell'Appaltatore deve attenersi se dentro aree, alla specifica cartellonistica e segnaletica affissa nell'edificio/area nel quale opera ed in particolare alle prescrizioni dei piani di esodo, mentre, se invece all'aperto, dovrà predisporre autonomamente il piano di emergenza coordinandosi anche con le altre attività presenti, per cui:

- deve effettuare interventi diretti sui presidi e sulle persone sotto la propria esclusiva responsabilità ed in relazione al piano di emergenza predisposto;
- deve utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso.

**DISPOSIZIONI PER GLI ADDETTI DELL'APPALTATORE DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE**

Il personale dell'Appaltatore in caso di evacuazione:

- deve mantenere la calma ed allontanarsi ordinatamente dal locale, senza correre, spingere o gridare;
- deve seguire solo i percorsi di esodo contrassegnati dall'apposita segnaletica;
- non deve procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- deve attendere la comunicazione di cessato allarme da parte del proprio coordinatore prima di rientrare nella struttura.

-----



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO AI LUOGHI DI LAVORO**

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO EFFETTUATO IL: \_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

**LUOGO:**

- Istituto Tecnologico Fedi/Fermi – Viale Adua, 98 - Pistoia;

**NOTE: si allega o riportano di seguito i nominativi di referenti degli addetti o modalità di prescrizioni di sicurezza richieste dalle figure interessate nel presente appalto:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PRESENTI:**

**Per la stazione appaltante (PROVINCIA DI PISTOIA):**

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

**Per l'appaltatore ( \_\_\_\_\_ )**

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

**Per l'Istituto scolastico ( \_\_\_\_\_ )**

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

nome                      cognome                      posizione/ruolo                      firma

**Per \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )**

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma

\_\_\_\_\_  
nome                      cognome                      ( \_\_\_\_\_ )                      posizione/ruolo                      firma



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

Nei corso del sopralluogo, le parti hanno rilevato e verificato quanto segue:

.....  
.....

Il sopralluogo è terminato alle ore ..... del giorno .....

La ditta affidataria prende atto e si dichiara soddisfatta delle verifiche effettuate nel corso del presente sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro, che confermano le valutazioni e le conseguenti disposizioni inserite nel DUVRI di base e nella documentazione presa in visione prima della gara di appalto.

Di comune accordo le parti concordano che:

a) il presente "Verbale di sopralluogo congiunto" costituisce integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e pertanto - insieme al "Verbale di cooperazione e coordinamento" ed alla restante documentazione prodotta - deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase);

b) se nel corso dei lavori si verificheranno ulteriori interferenze tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure concordate finora per l'esecuzione dei lavori, si valuterà l'opportunità di revisionare e/o riscrivere completamente il DUVRI dinamico.

c) le parti, di comune accordo, inoltre, specificano quanto segue:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
..

Il presente verbale di sopralluogo viene chiuso alle ore ..... del giorno .....

Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_ / \_\_ /2023

**VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DELLE POSSIBILI INTERFERENZE CON LE ALTRE ATTIVITA' PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO**

L'anno ..... il mese di ..... il giorno ..... alle ore ..... in seguito alla convocazione del Datore di lavoro-committente o Soggetto espressamente incaricato, sono intervenuti presso i locali della Provincia di Pistoia/Istituto scolastico .....

- per la Provincia di Pistoia, il Soggetto incaricato o suo delegato Sig. ....
- per l'Istituto scolastico, il Dirigente o suo delegato Sig. ....
- per ..... rappresentato per l'appalto di cui trattasi dal Responsabile Incaricato o suo delegato Sig. ....
- per l'Impresa Appaltatrice, rappresentata per l'appalto di cui trattasi, il Responsabile Incaricato o suo delegato Sig. ....
- per l'Impresa Appaltatrice dei lavori di ....., il Responsabile Incaricato o suo delegato Sig. ....

Scopo della riunione è quello di:

- informare l'impresa già operante nei locali dell'Istituto scolastico di competenza provinciale dell'ingresso e dell'inizio dei lavori dell'Impresa affidataria della ..... a partire dalla data del ...../...../..... ;
- illustrare a tutti i presenti i contenuti del "DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" allegato al nuovo Contratto d'Appalto;
- scambiarsi reciproche informazioni ed armonizzare i propri ruoli in merito alla sicurezza ed alle valutazioni e prescrizioni inserite nella revisione del DUVRI e delle documentazioni fin ora prodotte che completano il suo aggiornamento (DUVRI dinamico di seconda fase).

Prende la parola il "Dirigente incaricato dal Datore di lavoro-committente" o suo delegato (di seguito indicato semplicemente come Dirigente incaricato) che:

- informa i presenti sui "dati identificativi" e "idoneità tecnico professionale" della nuova impresa appaltatrice, dei soggetti incaricati dalla stessa Impresa per assolvere alle specifiche mansioni loro assegnate ecc. e delle "macchine o attrezzature" elencate e necessarie per l'esecuzione dei nuovi lavori appaltati;
- illustra i contenuti del DUVRI, e ne evidenzia i seguenti aspetti fondamentali, elaborati nel rispetto delle ultime disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., art. 26 (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione):
- descrizione dell'attività oggetto dell'appalto e caratteristiche salienti degli interventi;
- rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro;
- tipologia di rischio per aree di appartenenza:
  - o attività lavorative svolte direttamente dalla società committente;
  - o attività lavorative date in gestione con contratto di locazione;
  - o attività lavorative affidate ad altre Imprese appaltatrici;
  - o misure di prevenzione e protezione attuate in funzione dei rischi individuati;
- rischi che "presumibilmente" verranno introdotti dall'Impresa appaltatrice dei lavori;
- misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze;
- attività lavorative affidate ad imprese che necessitano di coordinamento;
- modalità di esecuzione delle fasi lavorative dei lavori;
- prescrizioni generali;



Firme: \_\_\_\_\_  
Provincia di Pistoia

Appaltatore

data: \_\_/\_\_/2023

- descrizione delle attività da svolgere;
- tempi di intervento;
- organizzazione logistica delle imprese;
- oneri relativi alla Sicurezza;
- validità e revisione del DUVRI;
- gestione del DUVRI e dell' ulteriore documentazione già prodotta e/o da produrre in progressione.

Di comune accordo tra tutti i presenti si riepilogano nel presente verbale solo gli aspetti salienti degli argomenti trattati, che riguardano le attività lavorative affidate ad imprese appaltatrici, che sono estese su tutto l'immobile e su tutti gli spazi aperti di pertinenza della Provincia di Pistoia/Istituto scolastico.

Il Soggetto incaricato specifica ancora che in corso d'opera verificherà come verranno applicate dalle imprese esecutrici le disposizioni di sicurezza con:

- opportune operazioni di coordinamento (riunioni finalizzate alla gestione della sicurezza nell'Azienda per le lavorazioni interferenti, per la cooperazione tra più Datori di lavoro, ecc.);
- opportune azioni di controllo (per verificare, con visite sui luoghi di lavoro, il livello di sicurezza attuato).

Rammenta inoltre ai presenti:

- che i verbali redatti in conseguenza alle azioni di verifica e controllo di cui sopra costituiranno sempre integrazione e adeguamento dell'attuale DUVRI dinamico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- che, durante la realizzazione dell'opera, egli sarà disponibile per valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che le Imprese esecutrici dovranno adeguare, se necessario, i rispettivi DVR integrativi e/o POS;
- che sospenderà, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle Imprese interessate;
- che segnalerà al Committente, previa contestazione scritta alle Imprese e/o ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni date e - se necessario - proporrà la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal lavoro, o la risoluzione del contratto ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Tutti i rappresentanti delle imprese presenti dichiarano:

di condividere con il Dirigente incaricato dal Datore di lavoro committente quanto è stato evidenziato nella riunione odierna e poi riepilogato nel presente "Verbale di cooperazione e coordinamento";  
che il presente "Verbale di cooperazione e coordinamento" costituisce integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare ed alla restante documentazione prodotta;  
di confermare la loro disponibilità a partecipare alle riunioni mensili già programmate ed a ulteriori "Riunioni di cooperazione e coordinamento" se nel corso dei lavori si verificheranno interferenze tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure concordate finora per l'esecuzione dei lavori;  
che, in conseguenza di quanto esposto nel punto C), se necessario, si valuterà anche l'opportunità di revisionare e/o riscrivere completamente il "DUVRI dinamico".

